



Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA "CRITICITA' PANICO DI MASSA"

Scenario Generalizzato

PO11.3_EG001





PROCEDURA OPERATIVA EMERGENZA

CRITICITA' PER PANICO DI MASSA

PROCEDURA NUMERO

PO6.1_EG001

Rev.	Data	Liv.	Causale
0.1	Settembre 2017		

SCENARI DI RISCHIO DI RIFERIMENTO

R11.3_RG001

QUANDO UN INTERVENTO SI CLASSIFICA IN QUESTA CATEGORIA

La procedura si attua quando, in occasione di assembramenti di moltitudini di persone dove, per cause naturali o antropiche si ingenerano situazioni di panico diffuso e incontrollato, almeno uno dei Sindaci dei Comuni dell'Unione definiscono che il fenomeno non sia gestibile unicamente attraverso gli strumenti ordinari ma che sia da ricomprendere tra gli eventi di interesse della Protezione Civile.

CARATTERISTICHE DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

Attraverso questa procedura vengono definite le principali azioni organizzative da attuare in concomitanza di : **CRITICITA' PER PANICO DI MASSA.**

Si tratta di eventi istantanei che possono presentarsi in differenti contesti ove siano presenti un certo numero di persone. L'allontanamento caotico dal luogo in seguito ad un evento scatenante diviene esso stesso fonte di pericolo per l'incolumità delle persone.

La richiesta di attivazione del Sistema di Protezione Civile per supporto concretizza la fase di allarme ed il livello codice **ROSSO.**

COMPOSIZIONE DEL C.O.I. IN PRIMA CONVOCAZIONE

[E' facoltà dei Sindaci variare la modalità, le funzioni e i soggetti convocati - L'indicazione sotto riportata è da considerarsi come modello di convocazione ordinaria da attuare in assenza di diverse disposizioni dei Sindaci]

MODALITA'/SOGGETTI	SINDACI	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12	F13	F14	F15	F16
FUNZIONE di SUPPORTO STRATEGICA														x			
In presenza	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	
Tramite reperibilità telefonica								x									x

ATTENZIONE

Le azioni indicate nella presente procedura devono essere integrate da ogni Funzionario con le procedure dallo stesso predisposte per il proprio settore e rivestono un valore di indirizzo operativo minimo essenziale che deve essere valutato in relazione all'evento e adattato, modificato, implementato da ogni FUNZIONE/Servizio secondo competenza nel rispetto delle linee organizzative dettate dai Sindaci, dal piano di protezione civile e dalla normativa



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

Sindaci

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	SINDACI		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convocano per le vie brevi il COI e/o il COC. • Si relazionano con la Polizia Locale per ottenere i ragguagli sull'evento e sui soccorsi da portare. • Si accertano che la FUNZIONE F3 provveda ad informare la popolazione sullo stato di allerta e sui comportamenti da tenere. • Si accertano che il sistema locale sia pronto ad affrontare l'evento e che le procedure poste in essere siano idonee alla situazione. • Si ricordano con le strutture comunali e sovra comunali eventualmente già operative sul luogo dell'evento. • Forniscono ai soccorritori ogni possibile supporto. • Sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Responsabile medico coordinatore valuta a livello amministrativo locale l'adeguatezza delle procedure adottate e delle attività in corso e, se necessario, attiva ulteriori interventi, ordina e coordina le eventuali operazioni di evacuazione della popolazione, disponendo le misure di prima assistenza ai colpiti, avvalendosi a tal fine della propria Amministrazione comunale, della struttura tecnica dell'Unione dei Comuni cui aderisce. • Si assicurano che la FUNZIONE F3 provveda con puntualità ad aggiornare la popolazione tutta ed in particolare le persone che abitano e che svolgono attività nelle zone interessate direttamente o potenzialmente dall'evento comunicando le idonee misure di salvaguardia da adottare. • Adottano tutte le misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e ne danno comunicazione alla Prefettura di Bologna, alla Centrale Radio Operativa dell'Agenzia.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA"
SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO113_EG001

Responsabili e Referenti PC
Comunali

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



RESPONSABILI-
REFERENTI DI PC
COMUNALI



Appresa la notizia dell'evento:

- Verificano che il Sindaco, lo staff della FUNZIONE F2, la Polizia Locale, il Servizio di Protezione Civile dell'Unione, i Dirigenti dell'Area tecnica del Comune e la Funzione F3 siano informati dell'evento.
- Verificano che le sedi Centro Operativo Comunale (COC-UCT) siano prontamente utilizzabili ed attivandolo su richiesta del Sindaco.
- Si accerta che il sistema comunale sia pronto a garantire idoneo supporto nella gestione dell'emergenza. Coordinano le operazioni tecniche urgenti e di soccorso a livello locale a supporto delle STRUTTURE OPERATIVE.
- Verificano che sia effettuato il monitoraggio dei territori da parte degli Uffici competenti (Servizi Tecnici, Ambientali, Polizia Locale).
- Mantengono un flusso di comunicazioni con il Servizio Associato di Protezione Civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto, alle condizioni del territorio ed alle azioni intraprese; richiedono supporto per quanto necessario.
- Salvo diversamente indicato dal Sindaco, in caso di apertura del COC-UCT con i propri collaboratori garantisce il servizio h24, diversamente concorre nella copertura dei turni h24 presso il COI.
- Se necessario attivano le reperibilità comunali.
- In caso di apertura del COC-UCT coordinano le FUNZIONI locali nello svolgimento delle rispettive attività.
- Mettono a disposizione gli edifici pubblici individuati come aree di accoglienza temporanea.



Ufficio di Protezione Civile
Unionale

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA "
 SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE UNIONALE		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predispongono l'allerta da trasmettere ai titolari di Funzione del COI. • Verificano che la sede del Centro Operativo Intercomunale (COI) sia prontamente utilizzabile. • Pubblicano l'Allerta sul Canale Telegram https://t.me/ProtCivURLS. • Si predispongono per attivare il servizio h24 in caso di richiesta da parte dei Sindaci. • Attivano secondo necessità il servizio di Centrale Radio Operativa e di Centralino unificato; concorrono nella copertura dei turni di servizio i dipendenti dei Comuni e dell'Unione, in via prioritaria Ufficiali e Agenti di Polizia Locale; collaborano anche i volontari di protezione civile. • Svolgono attività di coordinamento proprie del servizio di Centrale - Centralino; con il COI attivo trasferisce le richieste pervenute ai FUNZIONARI competenti per materia. • Se del caso impiegano l'Unità di Comando Locale operando con proprio personale direttamente sul territorio per azioni di coordinamento, supporto tecnico urgente, soccorso e assistenza. • Mantengono, secondo necessità, un flusso di comunicazione con i Comuni, con il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia, con la Prefettura-UTG di Bologna , con le Forze di Polizia e di Soccorso impegnate sui territori e con altri Enti, Uffici, ecc..



Polizia Locale

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA"
SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



POLIZIA LOCALE



Appresa la notizia dell'evento:

- Durante il servizio intervengono sul luogo dell'evento a supporto dei soccorritori attuando le prime operazioni tecniche di assistenza secondo quanto richiesto dal Capo squadra dei VVF e dal personale sanitario.
- In caso situazione di panico generatasi in luoghi ove sono in corso manifestazioni, spettacoli, feste o altri intrattenimenti organizzato ovvero nell'ambito dei centri commerciali, la Polizia Locale tramite le pattuglie sul posto o telefonicamente attraverso la Centrale Radio Operativa prende contatti rispettivamente con l'Organizzatore o con la Direzione per assumere informazioni sulla situazione in essere e sui piani di emergenza attuati al fine a collaborare nelle operazioni di evacuazione e di soccorso.
- Il Capo Pattuglia informa immediatamente della situazioni in essere la Centrale Radio Operativa dove l'UCRO assume direttamente il coordinamento delle pattuglie impegnate.
- Qualora gli effetti prodotti dalla causa scatenante e/o dal panico stesso siano di entità tale da non poter essere risolti in breve tempo, il Comandante predisporre il servizio h24 anche attivando le reperibilità se necessario.
- In caso di necessità, il Comandante sospende tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale.
- Ogni Operatore prima di intervenire verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale, all'apparato radio portatile e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni avverse.
- Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative e della situazione prevista o in corso.
- Il Comandante si assicura che i sistemi di reperibilità siano operativi.
- l'Operatore di Centrale trasferisce centrali radio e centralini all'U.P.C.U. disabilita i risponditori telefonici automatici ed informa per le vie brevi l'U.P.C.U. e il Comandante dell'avvenuto trasferimento.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA"
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

Servizi Tecnici

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	SERVIZI TECNICI		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Dirigenti e i Tecnici Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del territorio e del patrimonio pubblico e dei Servizi di Tutela Ambientale si predispongono per l'eventuale supporto tecnico. • I Responsabili dei Servizi si assicurano venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazione e che i veicoli e le attrezzature con motore a scoppio siano mantenuti con il pieno di carburante. Verificano inoltre le altre dotazioni consumabili e non. • I Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del patrimonio verificano che siano disponibili e prontamente trasportabili in loco materiali di consumo, cartellonistica, transenne, ecc. atte a segnalare e condizionare il transito veicolare ovvero delimitare e interdire l'accesso in aree pubbliche qualora il verificarsi di un incendio lo renda necessario. • I Dirigenti si assicurano che tutto il personale coinvolto sia in possesso dei necessari DPI. • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni avverse. • Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative di settore da attuare nonché delle mansioni agli stessi attribuite dai Dirigenti del Servizio. • I Dirigenti si accertano che i sistemi di reperibilità del personale tecnico e di manutenzione siano operativi. • I Dirigenti dei servizi Tecnici, se necessario, attivano il servizio h24 attivato ed in ogni caso si assicurano che il servizio di Pronto Intervento sia garantito h24 anche attraverso sistemi di reperibilità del personale. • Se utile alla gestione dell'emergenza, i Dirigenti sospendono tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale. • A seguito di apertura del Centro Operativo Intercomunale (o del COC-UCT) operano sotto la supervisione della FUNZIONE F1 e il coordinamento operativo della FUNZIONE F8; collaborano inoltre con la FUNZIONE F5 per quanto concerne dotazioni, magazzini, materiali e mezzi. In tali situazioni possono essere chiamati ad operare a livello sovracomunale (territori dei Comuni dell'Unione) secondo un criterio di priorità emergenziale che, in ambito di Unione, prescinde dall'Ente territoriale di appartenenza. • Provvedono a tutti gli interventi tecnici urgenti e non anche in supporto agli organi di soccorso. • Mettono in sicurezza aree, strade, parchi, giardini ed in generale tutto il patrimonio pubblico. • Appongono segnaletica informativa e di pericolo secondo necessità. • Appongono segnaletica stradale per viabilità provvisoria, chiusura tratti stradali, situazioni di pericolo, ecc. . • Installano barriere per interdire o limitare l'accesso ad aree ove ulteriori sulle criticità. • I Tecnici dotati di apparato radio si pongono in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURLS".

 PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER PANICO DI MASSA " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO113_EG001
Funzione F1		
CHI	QUANDO	COSA
	Codice Colore	
 FUNZIONE F1		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si adopera per disegnare un quadro conoscitivo il più dettagliato possibile dell'area interessata dall'evento valutando gli elementi esposti. Individua anche cartograficamente le aree, gli edifici e le strade coinvolte adoperandosi affinché vengano circoscritte in maniera idonea ai fini della pubblica e privata sicurezza. • Verifica che i sistemi di reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano operativi. • Si mantiene costantemente aggiornato sull'evoluzione dell'evento. • Coordina l'attività delle FUNZIONI Tecniche F5-F8-F9-F12. • Allerta le strutture tecniche e di manutenzione dei Comuni e dell'Unione per il concorso nelle eventuali attività di soccorso tecnico urgente. • Garantisce il monitoraggio dell'evento h24 producendo documenti di rivalutazione sugli impatti locali. • Si pone in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURL.



Funzione F2

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F2		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <p>In ambito scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di interessamento potenziale o diretto degli istituti scolastici : • Assume immediate informazioni sul numero di alunni, personale docente e non docente presente negli istituti, si accerta se tra questi vi siano persone con difficoltà deambulatoria o di altra natura e di quale tipo di assistenza necessitano. Attenzione aggiuntive dovranno essere date ai nidi per l'infanzia in virtù dell'utenza non autosufficiente in caso di evacuazione. <p>In ambito sanitario e socio assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporta in ogni aspetto della gestione dei soccorsi il Sindaco mantenendosi in costante raccordo con il Responsabile medico del 118 e con il Servizio di Protezione Civile associato. • Si assicura che non vi siano persone assistite domiciliate o residenti nell'area interessata direttamente o potenzialmente dall'evento. In caso affermativo si adopera per la loro tutela. • Assume informazione relativamente ai centri diurni e agli altri centri socio-assistenziali presenti, nonché alle strutture sanitarie nell'area dell'evento o in altre aree potenzialmente interessate • Attiva il personale afferente la propria FUNZIONE per collaborare nell'assistenza alle vittime e alle altre persone coinvolte.



Funzione F3

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F3		<p>Appresa la notizia dell'evento :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa la popolazione sull'evento e sulle modalità di auto protezione da adottare. • Informa i cittadini su eventuali ulteriori e specifici comportamenti da tenere e su provvedimenti adottati dalle Amministrazioni e dell'eventuale attivazione di strutture emergenziali di supporto. • Ripete periodicamente l'informazione garantendo il flusso di aggiornamenti h24 • Se attivato, garantisce il funzionamento della sala stampa presso il C.O.I. h24. • Coordina i servizi di comunicazione dei singoli Comuni e li integra o sostituisce in caso di in caso di lacune, carenze o assenza. • Durante le fasi emergenziali, qualora l'UPCU non riesca a farvi fronte, gestisce e aggiorna i social network della Protezione Civile dell'Unione. • Utilizza tutti gli strumenti di informazione a disposizione per garantire la massima diffusione possibile delle informazioni. • Mantiene attivo il flusso delle informazioni e degli aggiornamenti interni a favore dei Servizi e del personale coinvolto nelle operazioni di Protezione Civile.



Funzione F4

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore

FUNZIONE F4



- Appresa la notizia dell'evento:
- Informa le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile aderenti al Coordinamento dell'allarme in corso.
 - informa ed attiva le Associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento dell'Associazioni di Protezione Civile dell'Unione richiedendo l'invio di uomini e mezzi.
 - Dispone il ricompattamento dei volontari presso il COI, ovvero presso le Aree di Ammassamento mezzi e risorse oppure in altro luogo secondo necessità.
 - Registra l'entrata e l'uscita del servizio dei volontari, dei veicoli e delle risorse impiegate.
 - Struttura, organizza e coordina, le Squadre d'intervento formate da volontari.
 - Si relazione con le Organizzazioni di Volontariato locale per l'allertamento e la messa a disposizione di squadre di volontari che collaborino nella gestione dell'evento. Predisporre, unitamente al Coordinatore del Volontariato, un sistema di turnazione dei volontari di 72 ore.
 - In prima battuta, fatte salve altre necessità non preventivabili, predisporre le seguenti squadre nel numero minimo -quando possibile- di due squadre per specializzazione ogni turno a supporto dei servizi degli Enti coinvolti:
- Immediatamente Operative:
- Squadra Foxtrot (Interventi tecnici di emergenza)
 - Squadra India (Interventi generici e di supporto)
 - Squadre Delta (Volontari Socio-Sanitari)
- Comunica alla Centrale Radio Operativa la composizione delle squadre, la targa dei veicoli utilizzati, le dotazioni particolari e le specializzazioni ai fini dell'impiego sul territorio e dell'inserimento nel brogliaccio di centrale.
 - Supporta l'operatività delle squadre sul territorio nello svolgimento dei compiti assegnati, ne verifica il buon esito.
 - Fatto salvo non vi siano esigenze operative prioritarie, informando la Centrale Radio Operativa, disloca le squadre nei punti critici allo scopo di fornire informazioni e assistenza.
 - Garantisce il supporto - secondo disponibilità - alle altre FUNZIONI.
 - In caso di necessità provvede a richiedere agli Enti preposti l'attivazione del volontariato sovra unionale;
 - Presidia le aree di Attesa della Popolazione;
 - In assenza o carenza di personale volontario si coordina con la Funzione F13 per sopperirvi.



Funzione F5

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F5



- Appresa la notizia dell'evento:
- Verifica il parco veicoli dei Servizi Tecnici, Manutenzione e Ambiente e la loro efficienza, si accerta della disponibilità di quanto necessario in termini di dotazioni tecniche, attrezzature, cartelli, transenne, consumabili, ecc. .
 - Richiede ai Servizi Tecnici la predisposizione dei mezzi, materiali, segnaletica, consumabili e quant'altro potenzialmente necessario alla gestione di una eventuale emergenza.
 - Coordina il servizio di reperibilità dei C.A.P.I. (magazzini) comunali .
 - Mette a disposizione per un pronto utilizzo materiali, attrezzature e mezzi che possono rendersi necessari per fronteggiare gli effetti prodotti dall'evento.
 - Predisporre un accurato meccanismo di gestione dei magazzini attraverso lo scarico e il carico di quanto da essi esce ed entra.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA"
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

Funzione F6

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F6



- Appresa la notizia dell'evento:
- Coordina le pattuglie di polizia locale andando a circoscrivere l'area per agevolare il deflusso cercando di riportare l'ordine.
 - Mantiene i contatti con TPER e RFI per verificare lo stato di funzionamento dei trasporti pubblici.
 - Si mantiene informata con la Sala Radio della Polizia Autostradale e con ANAS sulle criticità in essere.
 - Attraverso la Centrale Radio Operativa unificata disciplina il traffico anche attivando cancelli totali o parziali per chiudere, deviare o limitare la circolazione.
 - Si occupa di attuare il "cordone" di sicurezza/sanitario eventualmente richiesto.
 - Si coordina con le altre FFPP che operano sulla viabilità locale.
 - Istituisce cancelli viari ed interviene per agevolare la circolazione e governare gli eventuali rallentamenti ed interruzioni della viabilità.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER PANICO DI MASSA " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO113_EG001
Funzione F7				
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F7		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica che strutture o infrastrutture informatiche e di telecomunicazione in uso alla Pubblica Amministrazione ed in particolare al Servizio di Protezione Civile ed alle altre strutture di emergenza non siano compromesse o comunque interessate. • Si accerta del buon funzionamento delle comunicazioni telefoniche, radio e della rete informatica. • Verifica che i sistemi di deviazione di chiamata siano operativi al fine di far convergere le chiamate dirette ai Comandi delle Polizie Municipali verso la Centrale Radio Operativa Unificata. • Predisporre affinché i sistemi di ridondanza siano attivabili, ivi compreso quello elettrico di emergenza. • Predisporre e attiva connessioni radio ed informatiche con le aree di emergenza attivate. • Potenzia i sistemi di telefonia se necessario. • Ripristina i servizi eventualmente interrotti. • Predisporre le postazioni operative per le FUNZIONI nella sala ad esse destinata portando il materiale necessario (computer, telefoni, ecc.). • Predisporre la funzionalità della sala stampa. • Attiva il servizio di pronto intervento h24. 	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

Funzione F8

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F8		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica e coordina tutte le attività in capo ai Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei comuni ai fini della messa in sicurezza del territorio. • Verifica che e reti e i servizi in capo a gestori terzi ed alle amministrazioni comunali e dell'unione non siano compromesse o comunque interessate dall'evento. • Si occupa, in collaborazione con la FUNZIONE F5, avvalendosi dei Servizi Tecnici Comunali, della dislocazione di segnaletica ove necessario, della delimitazione delle aree pericolose e di ogni altra opera necessaria alla messa in sicurezza del territorio. • Interviene, anche avvalendosi dei Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei Comuni, per risolvere eventuali guasti e disservizi e per delimitare, circoscrivere o comunque rendere sicuro il territorio esterno all'area di evento. • Analizza le richieste di intervento tecnico urgente pervenute ed agisce di conseguenza. • Verifica che le pianificazioni delle reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano pronte per essere rese operative. • Al di fuori degli orari di servizio attiva il personale dell'area tecnica reperibile per gestire le attività di pronto intervento e di messa in sicurezza. • Valuta secondo necessità l'estensione degli orari di servizio del personale dell'area tecnica fino ad h24 o altrimenti modulato in relazione all'evento. • Gestisce il pronto intervento delle squadre di manutenzione. • Collabora nell'allestimento e nell'attivazione delle aree temporanee di protezione civile.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA "
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO113_EG001

Funzione F9

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F9



Appresa la notizia dell'evento:

- In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F1.
- In caso di attivazione di aree di emergenza valuta le pericolosità delle aree, delle strutture e delle infrastrutture individuate nonché dei percorsi di collegamento.
- Censisce i danni e redige i rapporti d'evento.
- Predisporre la documentazione correlata alla propria attività e stila dettagliato rapporto dei danni.



Funzione F10

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F10



Appresa la notizia dell'evento:

- Pone in essere le prime azioni possibili per portare soccorso alle persone e supporto gli organi preposti.
- In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F6.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA "
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

Funzione F11

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F11



Appresa la notizia dell'evento:

- Si raccorda con i Sindaci dell'Unione ed in particolare con quelli dei Comuni direttamente interessati per verificare eventuali esigenze e necessità di attivazione del Sistema di Protezione Civile unionale.
- Propone soluzioni ai problemi riscontrati in relazione alle esigenze palesate.
- Collabora con i Sindaci e con l'Assessore dell'Unione alla Protezione Civile.



Funzione F12

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F12		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica che non vi siano coinvolte o coinvolgibili attività industriali, produttive, infrastrutture o altro che possa innescare un incidente rilevante, in caso affermativo informa i direttamente il servizio 115, il Sindaco ed il Servizio Associato di Protezione Civile.• Monitora l'evento in relazione ai rischi connessi alla propria Funzione, qualora dall'evento principale scaturisca un evento secondario con interessamento di materiali pericolosi si attiva senza indugio, in assenza di situazioni critiche collabora con la Funzione F1.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA"
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

Funzione F13

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F13



Appresa la notizia dell'evento:

- Attiva quanto necessario in termini di uomini, strutture e dotazioni inviandoli sul posto per portare assistenza alla popolazione.
- In collaborazione con le FUNZIONI F2 ed F4 invia nelle Aree di Attesa per la popolazione limitrofe al teatro dell'evento Squadre per il trasporto delle persone verso le Aree di Accoglienza predisposte.
- Attiva Aree di Accoglienza Coperte e rende operativo il sistema di accompagnamento per le persone coinvolte.
- Assegna alle Aree di Accoglienza il personale necessario per gestire l'arrivo di risorse e si predispone all'accoglienza e al ristoro dei convenuti e delle persone in difficoltà.



Funzione F14

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



C.O.I.
M.C.T. U.C.T.
M.C.T. M.C.T.
M.C.T.

FUNZIONE F14



Appresa la notizia dell'evento:

- Attiva il Centro Operativo Intercomunale su richiesta di uno o più Sindaci;
- Anche in assenza di attivazione del COI apre la Centrale Radio Operativa e la gestisce in h24 (ovvero secondo necessità) tramite le Polizie Locali che invieranno propri operatori per la copertura dei turni di servizio attivando se necessario i meccanismi di pronta reperibilità e predisponendo i turni h24 anche per il personale esterno.
- Si raccorda con i Responsabili-Referenti comunali di Protezione Civile.
- Registra le problematiche raccogliendo esigenze e disponibilità dei singoli territori.
- Coordina gli interventi per la gestione dell'emergenza disposti dai Sindaci.
- Coordina la Sala Operativa e le attività dell'Ufficio di Protezione Civile.
- Si relazione con gli Enti di livello superiore.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA "
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

Funzione F15

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F15



Appresa la notizia dell'evento:

- Informa i Sindaci e le Polizie Locali sulle manifestazioni, eventi, feste, mercati, ecc. in corso nei territori dell'Unione ed in particolare in prossimità del luogo dell'evento critico, riferendo tutti i dati necessari ad inquadrare la situazione (data e orario, luogo, tipo di evento, stime sull'affluenza, situazioni particolari di pericolo, ecc.).
- Mantiene i contatti con gli organizzatori degli Eventi e si raccorda con la FUNZIONE F2 per verificare l'opportunità di annullare (sospendere o rinviare) l'evento a tutela dell'incolumità pubblica e privata. In caso affermativo informa il Sindaco competente per territorio e predispone gli atti necessari occupandosi di tutte le azioni amministrative conseguenti.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER PANICO DI MASSA " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO113_EG001
		Funzione F16		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F16		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di attivazioni di centri di accoglienza predisporre le segreterie da campo in collaborazione con la FUNZIONE F4. • All'apertura del COI attiva le FUNZIONI proprie della segreteria predisponendosi per gli eventuali atti necessari alla gestione dell'evento oltre che per il supporto amministrativo, giuridico, contabile ed economico a Sindaci e Funzionari; • Anche con il supporto del Servizio Personale Associato, che è parte integrante dello staff della FUNZIONE F16, occupandosi direttamente della gestione economica, giuridica e di quant'altro necessario, senza che ciò comporti ritardo alcuno alle operazioni di soccorso e di assistenza, predisporre tutti gli atti necessari alla gestione straordinaria del personale di tutti gli uffici dei comuni e dell'unione in qualsiasi modo coinvolti o coinvolgibili nella gestione dell'emergenze prevedendo la possibilità di operare su turni diversi dall'ordinario (anche h24) e in orari straordinari secondo necessità. 	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER PANICO DI MASSA "
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO113_EG001

TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI		Appresa la notizia dell'evento: <ul style="list-style-type: none">• Si ritengono potenzialmente coinvolgibili nella gestione dell'emergenza ed è compito dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative mettere a disposizione del sistema di protezione civile sovracomunale la struttura e i propri collaboratori per cooperare nel superamento della situazione di crisi.